

# *Università degli Studi di Catania*

**Staff di Direzione Amm.va – Coordinamento servizio Relazioni Sindacali**

## **REGOLAMENTO SULLO SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE (P.E.O.) DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

### **Premessa**

#### **(Linee di indirizzo generali)**

Il presente Regolamento si ispira alle seguenti linee di indirizzo:

- Individuare un sistema di mobilità orizzontale del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato in grado di valorizzare le professionalità, l'esperienza, le conoscenze e le competenze acquisite. Tutto ciò in modo da coniugare la crescita professionale del personale con le esigenze dei servizi prestati, anche in un quadro complessivo di revisione e di aggiornamento della struttura organizzativa.
- Procedere anche per il personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo determinato, nell'ambito delle risorse appositamente destinate dai Contratti integrativi, a procedure di selezione per progressione economica orizzontale.
- Creare un efficace sistema di valutazione del personale attraverso la definizione di procedure selettive che, pur ispirate a criteri di flessibilità e tempestività, garantiscano la coerenza fra le esigenze organizzative e le attitudini professionali dei candidati.
- Valutare, mediante apposite selezioni per titoli, le competenze acquisite, legate all'esperienza professionale, risultanti dal curriculum del dipendente.

### **Articolo 1**

#### **(Ambito e principi di applicazione)**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di conseguimento, da parte del personale tecnico-amministrativo dell'Università di Catania, di posizioni economiche superiori all'interno di ciascuna categoria.

2. Le procedure di cui al presente Regolamento si conformano, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, ai **seguenti principi generali**:

- imparzialità;
- pubblicità;
- economicità e tempestività;
- oggettività e trasparenza;
- pari opportunità.

### **Articolo 2**

#### **(Risorse e finalità)**

1. I passaggi alle posizioni economiche superiori, secondo le scadenze stabilite dal CCNL in vigore, sono disposti nel numero consentito dalle risorse a ciò finalizzate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dal Contratto integrativo, opportunamente accertate e vincolate con tale specifica destinazione.

2. Tali risorse sono destinate al finanziamento della progressione economica in stretta correlazione con il raggiungimento di obiettivi qualitativi di miglioramento del servizio, di innovazione e di maggiore efficienza.

### **Articolo 3 (Requisiti di partecipazione)**

1. Per la partecipazione alle procedure di mobilità di cui al presente regolamento è richiesta, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del vigente CCNL, un'anzianità di **effettivo** servizio di tre anni nella posizione economica immediatamente inferiore; il suddetto termine si intende automaticamente aggiornato qualora venga riformulato da un successivo CCNL. Per essere ammessi alle suddette procedure è richiesto che sia in atto, al momento dell'effettivo inquadramento economico (decorrenza economica), un rapporto di dipendenza a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Catania.

2. Ai fini del conteggio del periodo di tre anni, di cui al comma precedente, si tiene anche conto dell'eventuale periodo di servizio prestato nella stessa categoria con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Ateneo e di quello prestato presso altre amministrazioni del comparto, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

3. I tre anni di anzianità di cui sopra devono essere compiuti entro le date indicate nei contratti integrativi o in specifici accordi sindacali sulle P. E. O. Da tali date decorrono gli effetti economici e giuridici della progressione economica orizzontale, fatte salve diverse indicazioni fornite nei Contratti integrativi. In fase di prima applicazione, le decorrenze economiche sono quelle già definite dall'art. 3 pre-intesa sottoscritta tra le parti in data 30/01/07.

4. Per quanto riguarda le selezioni del personale a tempo determinato, le stesse troveranno apposita disciplina nei Contratti integrativi che individuano le risorse. A tal fine potranno anche essere previste, in deroga al comma 1, anzianità di effettivo servizio di durata superiore.

5. Possono essere ammessi alle selezioni i dipendenti che non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.

### **Articolo 4 (Ripartizione del fondo)**

1. La progressione economica orizzontale viene finanziata, ai sensi dell'art. 41 del CCNL attualmente in vigore e dell'art. 68 del CCNL 1998 - 2001, attraverso il differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio, nonché dalle eventuali ulteriori somme previste dal CCNL e dai Contratti integrativi d'Ateneo, appositamente vincolate in modo esclusivo per tale scopo.

2. Il budget disponibile viene ripartito proporzionalmente fra le categorie B, C, D ed EP, e, all'interno di ogni categoria, fatta eccezione per la categoria EP, fra le aree individuate dalla Tabella A allegata al CCNL in vigore, sulla base del peso complessivo di ciascuna categoria e, all'interno di questa, di ciascuna area, determinato moltiplicando il numero delle domande di partecipazione per il differenziale tabellare medio della categoria di riferimento.

3. Nel caso in cui il finanziamento della P.E.O. venga determinato sui fondi del salario accessorio, si precisa che, in sede di Contratto integrativo, dovrà essere specificato l'ammontare che dovrà essere fatto gravare sui rispettivi fondi di salario accessorio (art. 67 per le ctgg. B, C, D e art. 70 per la ctg. EP CCNL 98/01).

## **Articolo 5 (Criteri di selezione)**

1. Per i passaggi all'interno delle categorie sono utilizzati i seguenti indicatori ponderati:

- a) formazione certificata e pertinente;
- b) anzianità di servizio;
- c) titoli culturali (titoli di studio, scuole di specializzazioni, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca);
- d) arricchimento professionale (abilitazioni professionali, incarichi, pubblicazioni, collaborazioni, docenza in convegni e seminari di studio);
- e) qualità della prestazione individuale.

2. Rispetto al punteggio complessivo di 100 punti, agli indicatori definiti nel comma 1 vengono riservati i seguenti punteggi:

<b>INDICATORI PONDERATI</b>	<b>Ctgg. B,C,D</b>	<b>Ctg. EP</b>
<b>a) formazione certificata e pertinente</b>	<b>17</b>	<b>20</b>
<b>b) anzianità di servizio</b>	<b>35</b>	<b>18</b>
<b>c) titoli culturali</b>	<b>18</b>	<b>22</b>
<b>d) arricchimento professionale</b>	<b>22</b>	<b>25</b>
<b>e) qualità della prestazione individuale</b>	<b>8</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE:</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

## **Articolo 6 (Procedimento)**

1. In conformità al vigente CCNL e al presente Regolamento, con particolare riferimento ai requisiti individuati dall'art. 3, l'Amministrazione provvede ad individuare gli aventi diritto a partecipare alle procedure selettive, inserendoli, nel rispetto delle attuali disposizioni legislative sulla privacy, in un apposito elenco liberamente consultabile, nonché a predisporre il bando di selezione che verrà emanato con decreto del Direttore amministrativo.

2. Le domande devono essere trasmesse, sulla base dello schema di domanda allegato ai bandi di selezione, debitamente compilate e sottoscritte in ogni pagina, entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando, al Direttore amministrativo attraverso l'ufficio protocollo centrale.

3. I titoli posseduti devono essere presentati, anche in copia conforme all'originale, utilizzando lo schema indicato nell'allegato B.

4. Una Commissione centrale, composta da cinque membri, nominati con decreto del Direttore amministrativo e scelti tra i docenti, i dirigenti ed il personale tecnico-amministrativo di categoria EP dell'Ateneo, provvede, entro i termini fissati dai Contratti integrativi, all'attribuzione dei punteggi, attenendosi ai criteri di valutazione individuati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Il presidente della commissione è indicato nel decreto di nomina. La documentazione completa verrà trasmessa al Direttore amministrativo per la pubblicazione delle graduatorie. Al fine di velocizzare le procedure di selezione, la suddetta Commissione centrale potrà essere coadiuvata, anche sulla base del numero delle istanze pervenute, da apposite commissioni istruttorie.

5. In caso di parità in graduatoria, passa alla posizione economica superiore il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

6. Entro quindici lavorativi giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, il dipendente, in relazione ai punteggi attribuiti dalla Commissione centrale, può presentare motivata istanza di riesame ad un apposito Comitato di esperti nominato e presieduto dal Direttore amministrativo o da un suo delegato e composto da un totale di quattro componenti, oltre il Direttore amministrativo. Fra i componenti del suddetto Comitato non dovranno esservi i componenti della Commissione Centrale che ha effettuato la valutazione.

### **Articolo 7 (Residui e resti)**

1. Le eventuali somme residue del budget destinato alla progressione economica orizzontale vanno ad incrementare il fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale di cui all'art. 67 del CCNL 1998 – 2001 per l'esercizio finanziario successivo.

### **Articolo 8 (Validità delle graduatorie)**

1. Con decreto del Direttore amministrativo vengono approvati gli atti delle selezioni e le graduatorie di merito, e vengono, altresì, dichiarati i vincitori, sulla base del posto utile occupato in graduatoria e delle somme stanziare per la P. E. O.
2. Le graduatorie vengono affisse all'albo dell'Ateneo; dalla data di affissione decorrono i termini per eventuali impugnative.
3. In sede di Contratto integrativo le parti possono prevedere, sulla base delle somme stanziare per la P. E. O., l'utilizzo delle suddette graduatorie, nell'arco temporale di 24 mesi dalla data di affissione delle stesse, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

### **Articolo 9 (Norme finali)**

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento, trovano applicazione le norme contrattuali vigenti al momento dello svolgimento delle procedure selettive, nonché le norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sullo svolgimento dei concorsi.
2. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo alla data del decreto rettorale di emanazione.

**ALLEGATO A**  
**VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5, comma 1, Lett. a), b) , c) e d)**

**LETTERA a)**

**Formazione (Categorie B, C, D, Max. 17 punti / Categoria EP Max. 20)**

**A1) Corsi di formazione pertinenti alle mansioni del lavoratore con prova di fine corso e con valutazione finale (compresi i corsi di formazione inerenti ai corsi-concorsi della P.E.V. limitatamente al personale appositamente collocato nelle graduatorie)**

<b>Attestati di corsi di formazione pertinenti alle mansioni da ricoprire con prova di fine corso e valutazione finale espressa con voto o apposito giudizio.</b>	Con esame finale e di durata pari o superiore a 40 ore effettive	<b>Eccellente o voto da 28 a 30/30</b>	<b>4 punti</b>
		<b>Ottimo o voto da 25 a 27/30</b>	<b>3 punti</b>
		<b>Buono o voto da 22 a 24/30</b>	<b>2 punti</b>
		<b>Sufficiente o voto fino a 21/30</b>	<b>1 punto</b>
	Con esame finale e di durata inferiore a 40 ore effettive	<b>Eccellente o voto da 28 a 30/30</b>	<b>2 punti</b>
		<b>Ottimo o voto da 25 a 27/30</b>	<b>1,5 punti</b>
		<b>Buono o voto da 22 a 24/30</b>	<b>1 punto</b>
		<b>Sufficiente o voto fino a 21/30</b>	<b>0,5 punti</b>

**A2) Corsi di formazione pertinenti alle mansioni del lavoratore con prova di fine corso ma senza valutazione finale**

<b>Attestati di corsi di formazione pertinenti alle mansioni da ricoprire con prova finale di fine corso ma senza valutazione finale</b>	Con esame finale e di durata pari o superiore a 50 ore effettive	<b>1,2 punti</b>
	Con esame finale e di durata pari o superiore a 30 e inferiore a 50 ore effettive	<b>0,8 punti</b>
	Con esame finale e di durata inferiore a 30 ore effettive	<b>0,4 punti</b>

**A3) Attestati di corsi di formazione o di conoscenza, rilasciati dalle Università o da enti di formazione, di una delle seguenti lingue straniere (inglese, francese, tedesco o spagnolo) o in informatica non di base.**

**N.b. l'attestato presentato dal candidato dovrà contenere l'esplicito riferimento al superamento di una prova di fine corso o di certificazione della conoscenza.**

<b>Attestati di formazione e/o di conoscenza di una delle seguenti lingue straniere (inglese, francese, tedesco o spagnolo) o di conoscenze informatiche non di base con prova di fine corso</b>	Corsi di formazione di durata pari o superiore a 30 ore effettive	<b>0,75 punti</b>
	Conoscenza con voto non inferiore a 21/30 (o equivalente)	<b>0,75 punti</b>
	Corsi di formazione di durata inferiore a 30 ore effettive	<b>0,4 punti</b>
	Conoscenza con voto inferiore a 21/30 (o equivalente) o senza valutazione.	<b>0,4 punti</b>

#### **A4) Corsi di formazione pertinenti alle mansioni del lavoratore senza prova finale**

<b>Attestati di formazione inerenti a corsi pertinenti senza prova finale</b>	<b>Di durata pari o superiore a 30 ore effettive</b>	<b>0,60 punti</b>
	<b>Di durata inferiore a 30 ore effettive</b>	<b>0,30 punti</b>

#### **A5) Altri corsi di formazione con un punteggio massimo attribuibile di 4 punti.**

<b>Attestati di corsi di formazione</b>	<b>Di durata pari o superiore a 30 ore effettive</b>	<b>0,40 punti</b>
	<b>Di durata inferiore a 30 ore effettive</b>	<b>0, 20 Punti</b>

Leggenda per una corretta valutazione degli attestati e/o delle conoscenze:

1. I punteggi sono relativi ad ogni singolo corso.
2. Anche in caso di partecipazione ad un numero di corsi superiore non potrà essere superato, per l'intera lettera a), il limite massimo rispettivamente di 17 punti per le categorie B,C,D, e di 20 punti per la categoria EP.
3. La valutazione sulla pertinenza del corso va effettuata in relazione alle mansioni attualmente svolte o all'area professionale di appartenenza del dipendente.
4. I corsi organizzati dall'Ufficio di Formazione dell'Ateneo o legati alla progressione economica verticale (corsi-concorsi) si considerano sempre pertinenti.
5. Nell'ambito della tipologia dei corsi di cui alla lettera A1) verranno anche valutati i corsi-concorsi di cui alla Progressione Economica Verticale, limitatamente alla sola ipotesi che il personale interessato risulti utilmente collocato in graduatoria e non sia risultato vincitore della selezione stessa.
6. Per il personale appartenente all'area tecnica, settore elaborazione dati, i corsi di informatica saranno valutati con i punteggi relativi ai corsi pertinenti.
7. I voti espressi non in trentesimi verranno rapportati proporzionalmente a tale valore.

**LETTERA b)**  
**ANZIANITA' DI SERVIZIO (Categorie B, C, D, Max. 35 punti / Categoria EP Max 18 punti)**

<p><b>Per tutte le categorie (B, C, D, EP): ogni anno di servizio o frazione di anno superiore a 6 mesi nella stessa ctg. a quella messa a concorso o nelle ex qualifiche ivi confluite.</b></p>	<p style="text-align: center;">1,40 punti per anno o frazione superiore ai 6 mesi</p>
<p><b>Per tutte le categorie (B, C, D, Ep): ogni anno di servizio o frazione di anno superiore a 6 mesi nella ctg. immediatamente precedente a quella messa a concorso o nelle ex qualifiche ivi confluite.</b></p>	<p style="text-align: center;">0,90 punto per anno o frazione superiore ai 6 mesi</p>
<p><b>Per le categorie (B, C, D): ogni anno di ulteriore servizio o frazione di anno superiore a 6 mesi nelle ctg. precedenti a quella messa a concorso o nelle ex qualifiche ivi confluite (ulteriore servizio rispetto a quello di cui ai punti precedenti).</b></p>	<p style="text-align: center;">0,40 punti per anno o frazione superiore ai 6 mesi</p>

Leggenda per una corretta valutazione dell'anzianità di servizio:

1. Per la categoria EP verrà valutato il servizio maturato nella stessa categoria o nelle ex qualifiche ivi confluite e in quella immediatamente inferiore.
2. L'anzianità viene conteggiata a decorrere dall'ingresso in ruolo nell'Ateneo, a prescindere dalla qualifica iniziale, sommando anche l'eventuale periodo di servizio prestato presso l'Università di Catania con contratto a tempo determinato.
3. Verrà conteggiato anche il servizio a tempo indeterminato o determinato eventualmente prestato presso altre amministrazioni del comparto.
4. Per il computo dell'anzianità si tiene conto del servizio prestato fino alla data di scadenza prevista dal bando per la presentazione delle domande.
5. L'anzianità posseduta potrà essere auto-certificata dal dipendente, secondo le disposizioni di legge, e dovrà essere corrispondente a quella risultante nel fascicolo personale del dichiarante; a tal fine l'Amministrazione effettuerà le verifiche del caso e apporgerà le eventuali correzioni, dandone comunicazione agli interessati, nel caso di eventuali discordanze riscontrate.

**LETTERA c)**  
**TITOLI CULTURALI (Categorie B, C, D, Max.18 punti / Categoria EP Max. 22 punti)**

Categoria EP (Max. 22 punti)

A) Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento o Specialistica o Magistrale. Il titolo valutato dovrà essere attinente alla qualifica da ricoprire. L'attinenza verrà definita nei bandi di selezione con riferimento ad una griglia di titoli di studio legati alle varie aree previste dal CCNL	Da 66 a 87/110	5,5 punti
	Da 88 a 98/110	7,5 punti
	Da 99 a 105/110	9,5 punti
	Da 106 a 110/110	11,5 punti
	110/110 e lode	12,5 punti
B) Scuola di Specializzazione	5 punti	
C) Dottorato di Ricerca	5 punti	
D) Master di I livello e Corsi di Perfezionamento post – universitari (purché attinenti)	1,5 punti per ognuno	
E) Master di II livello (purché attinenti)	3,0 punti per ognuno	
F) Altri titoli di studio compreso il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria e posizione economica di appartenenza	2,0 punti per ognuno	

Categoria D (Max. 18 punti)

A) Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento o Specialistica o Magistrale. Il titolo valutato dovrà essere attinente alla qualifica da ricoprire. L'attinenza verrà definita nei bandi di selezione con riferimento ad una griglia di titoli di studio legati alle varie aree previste dal ccnl	Da 66 a 87/110	5,5 punti
	Da 88 a 98/110	7,5 punti
	Da 99 a 105/110	9,5 punti
	Da 106 a 110/110	11,5 punti
	110/110 e lode	12,5 punti
B) Il diploma di Laurea Vecchio Ordinamento o	Valgono gli stessi criteri di cui al punto A)	

specialistica o Magistrale non attinenti	valutati con una riduzione proporzionale del 50%.
C) Scuola di Specializzazione	5 punti
D) Dottorato di Ricerca	5 punti
E) Master di I livello e Corsi di Perfezionamento post – universitari (purché attinenti)	1,5 punti per ognuno
F) Master di II livello (purché attinenti)	3,0 punti per ognuno
G) Altri titoli di studio compreso il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria e posizione economica di appartenenza	2,0 punti per ognuno

Categoria C (Max. 18 punti)

A) Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento o Specialistica o Magistrale. Non si applica il criterio dell'attinenza.	Da 66 a 87/110	5.5 punti
	Da 88 a 98/110	7,5 punti
	Da 99 a 105/110	9,5 punti
	Da 106 a 110/110	11,5 punti
	110 e lode	12,5 punti
B) Diploma Universitario o Laurea Triennale	Valgono gli stessi criteri di cui al punto A) valutati con una riduzione proporzionale del 30%	
C) Scuola di Specializzazione	5 punti	
D) Dottorato di Ricerca	5 punti	
E) Master di I livello e Corsi di Perfezionamento post – universitari (purché attinenti)	1,5 punti per ognuno	
F) Master di II livello (purché attinenti)	3,0 punti per ognuno	
G) Altri titoli di studio compreso il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria e posizione economica di appartenenza	2,0 punti per ognuno	

Categoria B (Max. 18 punti)

A) Diploma di Scuola secondaria superiore (quinquennale o quadriennale con anno integrativo) Nel caso di votazioni espresse in forme diverse da quelle evidenziate il punteggio da attribuire dovrà essere proporzionato alla tabella qui riportata.	Da 36 a 48/60	7,5 punti
	Da 49 a 54/60	10,5 punti
	Da 55 a 60/60	12,5 punti
B) Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento o Specialistica o Magistrale. Non si applica il criterio dell'attinenza.	Da 66 a 87/110	5.5 punti
	Da 88 a 98/110	7,5 punti
	Da 99 a 105/110	9,5 punti
	Da 106 a 110/110	11,5 punti
	110 e lode	12,5 punti
C) Diploma Universitario o Laurea Triennale	Valgono gli stessi criteri di cui al punto B) valutati con una riduzione proporzionale del 30%	
D) Scuola di Specializzazione	5 punti	
E) Dottorato di Ricerca	5 punti	
F) Master di I livello e Corsi di Perfezionamento post – universitari (purché attinenti)	1,5 punti per ognuno	
G) Master di II livello (purché attinenti)	3,0 punti per ognuno	
H) Altri titoli di studio compreso il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria e posizione economica di appartenenza	2,0 punti per ognuno	

**Leggenda per una corretta valutazione dei titoli:**

1. Per la categoria EP non saranno valutati i titoli di studio non attinenti alle qualifiche professionali richieste, così come appositamente specificati nei bandi di selezione.
2. Per la categoria D, vale il criterio dell'attinenza che verrà applicato con riferimento ai titoli indicati nei bandi di selezione; i titoli studio non attinenti verranno valutati con una riduzione del 50% rispetto al punteggio attribuito ai titoli di studio attinenti.
3. Per tutte le categorie, i titoli indicati nelle rispettive tabelle sono tutti cumulabili nei limiti dei punteggi assegnabili a ciascuna categoria (18/22).

**LETTERA d)**  
**ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE**  
**(Categorie B, C, D, Max. 22 punti / Categoria EP Max. 25 punti)**  
**d1) INCARICHI E ABILITAZIONI PROFESSIONALI**

a) Incarichi di mansioni superiori attribuiti ai sensi del D. Lg.vo 165/01 e dei vigenti CCNL	<b>3 punti per ognuno</b>
b) Incarichi di mansioni superiori attribuiti ai sensi del D. Lg.vo 165/01 e dei vigenti CCNL implicanti lo svolgimento non prevalente di mansioni superiori	<b>0,5 punti per ognuno</b>
c) Incarichi a carattere duraturo e continuativo di responsabilità di strutture organizzative complesse e/o di particolari adempimenti con rilevanza esterna all'Ateneo e comportanti l'assunzione di responsabilità diretta del dipendente	<p><b>3.0 punti per ognuno e per durata</b> – il punteggio da attribuire (3.0) dovrà essere moltiplicato per la durata dell'incarico. A tal fine dovrà essere applicato il seguente criterio: <b>ogni due anni di durata dell'incarico sarà utile al raggiungimento di un multiplo intero e relativa frazione (senza arrotondamento).</b></p> <p>Ad esempio: incarico con una durata di 7 anni verrà conteggiato nella seguente maniera:  <math>7/2=3,5</math> e pertanto il punteggio attribuito sarà = <math>3,5 \times 3,0 = 10,5</math>.</p>
d) Idoneità a concorsi interni relativi alla P.E.O. e alla P.E.V.	<b>4 punti per ognuno</b>
e) Idoneità in concorsi pubblici in qualifiche uguali o superiori a quelle ricoperte	<b>1 punto per ognuno</b>
f) Abilitazione professionale all'esercizio della professione	<p><b>4 punti se il titolo risulta attinente</b>  <b>1,5 punti se il titolo non risulta attinente</b></p>
g) incarichi di Direzione di Aree o Uffici di livello dirigenziale o di funzioni vicarie presso Aree o Uffici di livello dirigenziale	<p><b>3.0 punti per ognuno e per durata</b> – il punteggio da attribuire (3.0) dovrà essere moltiplicato per la durata dell'incarico. A tal fine dovrà essere applicato il seguente criterio: <b>ogni due anni di durata dell'incarico sarà utile al raggiungimento di un multiplo intero e relativa frazione (senza arrotondamento).</b></p> <p>Ad esempio: incarico con una durata di 5 anni verrà conteggiato nella seguente maniera:  <math>5/2=2,5</math> e pertanto il punteggio attribuito sarà = <math>2,5 \times 3,0 = 7,5</math></p>

## d2) DOCENZA E PUBBLICAZIONI

Docenza	1 punto per ogni incarico
Relazioni ufficiali tenute in occasione di convegni o conferenze	0,5 punti per ognuna

Pubblicazioni	1 punto per ognuna
---------------	--------------------

Leggenda per una corretta valutazione degli incarichi professionali:

1. Gli incarichi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere stati conferiti con atto scritto del Direttore amministrativo, che va allegato in copia alla domanda di partecipazione alla selezione.
2. Gli incarichi di cui al punto b), implicanti lo svolgimento di mansioni superiori, pur non assumendo il carattere della prevalenza, devono comunque incidere in misura apprezzabile sull'orario di servizio totale.
3. Le idoneità di cui al punto d) possono essere valutate a condizione che non hanno dato luogo alla relativa progressione di carriera.
4. Le idoneità di cui al punto e) potranno essere valutate fino ad un massimo di 4 punti.
5. Le abilitazioni professionali valutabili sono quelle che danno diritto all'interessato all'esercizio della professione. A tal fine si procederà alla valutazione di una abilitazione per intero e di eventuali ulteriori abilitazioni nella misura del 50% del punteggio stabilito. Per ciò che attiene al criterio di attinenza la valutazione sarà legata al titolo di studio posseduto.

Leggenda per una corretta valutazione degli incarichi di docenza, delle relazioni in convegni o conferenze e delle pubblicazioni:

1. A tale categoria di titoli può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti per le categorie B,C,D e di 6 punti per la categoria EP;
2. Per poter attribuire un punteggio alle relazioni occorre che le stesse siano state tenute personalmente dal dipendente e pubblicate nel programma del convegno. Non è valutabile la semplice partecipazione alle attività preparatorie, la collaborazione nell'organizzazione, la predisposizione del materiale, l'indicazione di ringraziamenti personali da parte del relatore ufficiale, ecc.
3. Gli incarichi di docenza o le relazioni possono essere valutati solo se tenuti nell'ambito dell'attività dell' Ateneo di Catania o di altri Atenei. Possono essere inoltre presi in considerazione incarichi di docenza svolti o relazioni tenute presso altri tipi di enti o altre organizzazioni pubbliche o private esclusivamente se pertinenti alle mansioni professionali ordinariamente svolte dal dipendente all'interno dell'Ateneo.
4. Le pubblicazioni possono essere valutate solo se pertinenti alle mansioni attualmente svolte dal dipendente e regolarmente depositate secondo le leggi vigenti in materia di diritto d'autore.
5. Le stesse devono riportare il nome del dipendente fra gli autori ufficiali.
6. L'attività di collaborazione eventualmente prestata dal dipendente non può venire valutata in questa sede. Si richiama quanto già riportato in precedenza alla nota n. 2.

**e) QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE**  
**(Categorie B, C, D, Max. 8 punti / Categoria EP Max. 15 punti)**

**Per le ctg. B, C, D:**

Valutazione eccellente o giudizio equivalente	<b>8 punti</b>
Valutazione ottima o giudizio equivalente	<b>6 punti</b>
Valutazione discreta o giudizio equivalente	<b>4 punti</b>
Valutazione sufficiente o giudizio equivalente	<b>2 punti</b>

**Per la ctg. EP:**

Valutazione eccellente o giudizio equivalente	<b>15 punti</b>
Valutazione ottima o giudizio equivalente	<b>11 punti</b>
Valutazione discreta o giudizio equivalente	<b>7 punti</b>
Valutazione sufficiente o giudizio equivalente	<b>3 punti</b>

Leggenda per una corretta valutazione della qualità della prestazione individuale:

1. L'amministrazione si riserva di individuare dei criteri generali e di informare, preventivamente, i soggetti sindacali.
2. Al fine di agevolare la valutazione, l'amministrazione predisporrà una scheda di valutazione aderente ai criteri generali di cui al punto precedente.
3. La valutazione, ai sensi dell'art. 58 CCNL vigente, sulla base dei criteri di cui al punto precedente, verrà effettuata dal responsabile della struttura in cui il dipendente presta o ha prestato servizio.
4. La suddetta valutazione deve essere comunicata al dipendente che può formulare, entro 15 giorni, proprie osservazioni in merito alla stessa.
5. Sulle suddette valutazioni dovrà pronunziarsi, con le modalità stabilite dal CCNL vigente, un apposito comitato.

